

PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/2010 (JUNIOR), CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO PER IL CORSO DI STUDIO "SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE" DELL'UNIVERSITA' TLEEMATICA "LEONARDO DA VINCI", SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/02 (ora PAED-01/B - Storia della Pedagogia) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/ D1

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con decreto n. 76 del 20/10/2025 è composta da:

- Prof.ssa Anna Maria Colaci, Università del Salento (annamaria.colaci@unisalento.it)
- Prof.ssa Marnie Campagnaro, Università di Padova (marnie.campagnaro@unipd.it)
- Prof.ssa Ilaria Filograsso, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (ilaria.filograsso@unich.it)

si è riunita per la prima volta il giorno 10.11.2025 alle ore 15.30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012 al seguente link:
<https://us02web.zoom.us/j/89962231926?pwd=1vuRHRZeH7QM9ZkEaR3wmRbS6QZccB.1>

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof.ssa Anna Maria Colaci e le funzioni di segretario sono affidate alla Prof.ssa Ilaria Filograsso.

La Commissione prende atto che dal 20/10/2025, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricsuazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- mediante dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione non si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

Dopo la valutazione preliminare, la Commissione procederà alla discussione pubblica, nella quale i candidati illustreranno sinteticamente i titoli e le pubblicazioni presentati e durante la quale sarà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese mediante lettura, comprensione e discussione di un testo fornito dalla Commissione.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 40 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 60 alle pubblicazioni secondo i seguenti parametri:

TITOLI/CURRICULUM → punteggio massimo: 40

a) Titolo di dottore di ricerca o equipollenti ovvero per i settori interessati il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero; CRITERIO: 10 punti per dottorato congruente al settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura; 5 punti per dottorato non congruente	Fino ad un massimo di punti 10
b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero CRITERIO: 3 punti per ogni anno di attività didattica a livello universitario come titolare di insegnamento nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura; 1 punto per ogni anno di attività didattica universitaria come titolare di insegnamento nel macrosettore disciplinare; 0,5 punti per ogni anno di attività didattica universitaria come titolare di insegnamento in altro settore disciplinare fino a un massimo di punti 2	Fino ad un massimo di punti 9
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri CRITERIO: 4 punti per ogni assegno di ricerca; 1 punto per ogni borsa di ricerca (di durata superiore a 6 mesi); 0,5 punto per ogni esperienza di ricerca svolta all'estero (durata minima di 5 giorni lavorativi)	Fino ad un massimo di punti 12
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi CRITERIO: 2 punti per ogni anno di attività di organizzazione e direzione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali 0,5 punto per ogni attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti 4
e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali CRITERIO: 0,2 punti per ogni convegno nazionale 0,5 punto per ogni partecipazione a convegno internazionale	Fino ad un massimo di punti 4
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. CRITERIO: 1 punto per premio o riconoscimento	Fino ad un massimo di punti 1

Totale: punti 40

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE → punteggio massimo: 60 (= A x 12 pubbl. + B)

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Fino ad un massimo di punti 1,5
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;	Fino ad un massimo di punti 1
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Fino ad un massimo di punti 1,5

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Fino ad un massimo di punti 0,5
---	---------------------------------

(TOTALE A= 4,5 punti)

La Commissione valuterà inoltre:

Produzione scientifica complessiva	Fino ad un massimo di punti 6
------------------------------------	-------------------------------

(Totale B = 6 punti)

Terminati i lavori, la Commissione dà mandato alla Segretaria di inviare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito di Ateneo www.unidav.it – sez. “Trasparenza”.

La Commissione è convocata in modalità telematica per la formulazione dei giudizi analitici sui titoli, il curriculum e le pubblicazioni dei candidati il giorno 21 novembre 2025 alle ore 9.00, al link:

<https://us02web.zoom.us/j/89962231926?pwd=1vuRHRZeH7QM9ZkEaR3wmRbS6QZccB.1>

Il presente verbale è redatto dalla Segretaria e sottoscritto digitalmente dalla Segretaria e corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri componenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 16.40

LA COMMISSIONE

Presidente Anna Maria Colaci

Componente Marnie Campagnaro

Segretario Ilaria Filograsso